

Ambiente

Oliverio: la bonifica di Crotona battaglia di legalità

CATANZARO

«Sulla Bonifica di Crotona si gioca una partita importante anche sul piano della trasparenza e della legalità. Ritengo pertanto importante che per la gestione della bonifica del sito Sin di Crotona si debba avviare al più presto la sottoscrizione di un Protocollo di Legalità che veda anche l'autorevole presenza del ministero dell'Interno». Lo ha detto il presidente della Regione Mario Oliverio ieri nel corso di una audizione davanti alla Commissione parlamentare Rifiuti sulla bonifica del Sito di importanza nazionale (Sin) Crotona - Cassano - Cerchiara.

«La realizzazione della bonifica – ha detto tra l'altro il Governatore – deve essere operata in piena armonia con le politiche ambientali della Regione che prevedono “discariche zero”». Nello scorso mese di giugno, come noto, è

stato nominato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il Commissario Straordinario Delegato per gli interventi di bonifica. «Purtroppo – ha affermato il presidente – registriamo un comportamento che, forse per la non conoscenza del territorio, sta creando una forte confusione e qualche strumentalizzazione».

Oliverio ha ricordato inoltre che «la Conferenza dei Servizi del 21 gennaio 2017 ha stabilito di avviare un confronto, in sede locale, mediante tavoli istituzionali e tecnici le cui risultanze devono essere riportate al ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Abbiamo il dovere di ridare fiducia, con azioni chiare e concrete».

«La lotta al malaffare e alle infiltrazioni criminali – ha sottolineato Oliverio – deve partire dalla prevenzione che si realizza anche attraverso la definizione di percorsi chiari, trasparenti improntati al rispetto della legalità. La nostra idea sugli interventi post bonifica è che l'area dovrà diventare un simbolo del legame tra la storia delle fabbriche e il territorio, tra la gente e la sua identità. Per questo abbiamo chiesto a Syndial di mettere a disposizione del territorio crotonese le aree per iniziative ricreative, turistiche e culturali. Abbiamo inoltre proposto a Syndial di essere parte attiva con la Regione nell'ambito della promozione di un concorso internazionale di idee per la realizzazione di un attrattore turistico, culturale, produttivo e sportivo e per la valorizzazione archeologica delle aree all'interno del più ampio territorio regionale». ◀